

D O R I A N A

Supplemento agli
ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"
GENOVA

Vol. VIII - N. 374

30.III.2012

PAOLO MAGRINI* & DAVID W. WRASE**

UNA NUOVA SPECIE DI *LYMNASTIS* MOTSCHULSKY, 1862 DELL'ALBANIA

(COLEOPTERA, CARABIDAE, TRECHINAE)

Ad integrazione della recente revisione delle specie europee del genere *Lymnastis* Motschulsky, 1862 (MAGRINI 2010), in questa breve nota viene descritto un nuovo taxon balcanico, il primo endemico dell'Albania; le sue caratteristiche morfologiche ne permettono la descrizione pur in assenza del maschio.

Sono inoltre riportati nuovi dati geografici relativi a *Lymnastis galilaeus* Piochard de La Brûlerie, 1876, che confermano comunque l'areale fornito per la specie nel lavoro citato.

Acronimi delle collezioni esaminate.

CW: Coll. D. W. Wrase, Berlino (Germania); CM: Coll. P. Magrini, Firenze (Italia); CD: Coll. A. Degiovanni, Bubano, Bologna (Italia).

Abbreviazioni delle misure riportate nella tabella e nel testo.

L: lunghezza complessiva, dall'apice delle mandibole all'estremità delle elitre; HMW: larghezza massima del capo al rigonfiamento temporale; LA: lunghezza delle antenne; PL: lunghezza del pronoto, misurata lungo la linea mediana; PMW: larghezza massima del pro-

* Via Gianfilippo Braccini 7, I-50141 Firenze (FI), Italia.
E-mail: duvalius@paolomagrini.it

** Dunckerstrasse 78, D-10437 Berlin, Germany. E-mail: carterus@gmx.de

noto; PB: larghezza della base del pronoto; EL: lunghezza elitre, misurata dalla base dello scutello all'angolo suturale; EW: larghezza massima delle elitre; AN: lunghezza articolo antennale.

***Lymnastis schuelkei* n. sp.** (Figg. 1-5)

Holotypus ♀: Albania, Kolonjë, 3 Km ENE Leskovik, m 990 s.l.m., 40°09'31''N/20°37'18''E, leg. M. Schülke (CW).

Paratypus ♀: stessi dati (CM).

Diagnosi. Una specie di *Lymnastis* di dimensioni medie, brachittera, con corpo stretto e depresso, di aspetto gracile, di colore giallo scuro uniforme; tegumenti lucidi con microscultura

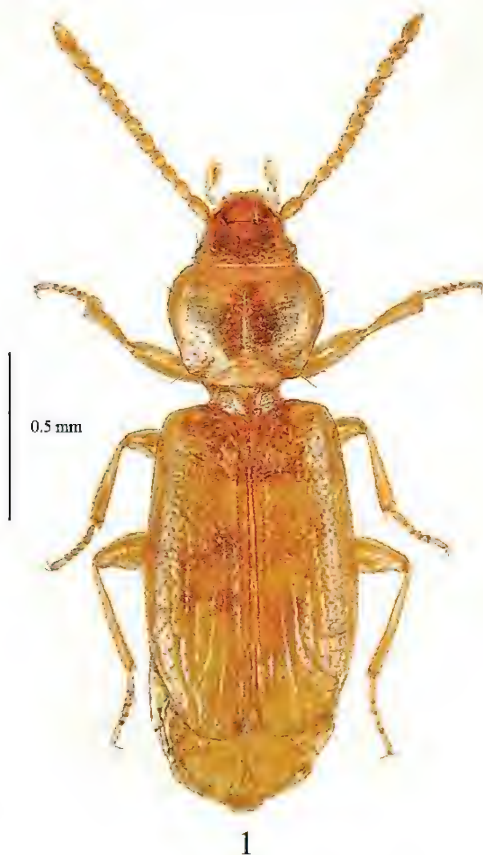


Fig. 1 - *Lymnastis schuelkei* n. sp., holotypus ♀, (CW): habitus.



Figg. 2-5 - *Lymnastis schuelkei* n. sp., holotypus: 2 - capo in visione laterale;
3 - antenna; 4 - pronoto. Paratypus ♀: 5 - stili femminili.

a maglie poligonali evidente su buona parte del corpo, ma molto evanescente, che conferisce un aspetto rugoso alla superficie. Pronoto più largo che lungo, pubescente, poco convesso; margine anteriore subrettilineo, poco più largo del posteriore, angoli anteriori non prominenti, ampiamente arrotondati, angoli posteriori ottusi e vivi; doccia marginale stretta e poco profonda, nulla a livello della base. Elitre depresse, piane sul disco, con omeri ottusi e arrotondati; margine basale delle elitre leggermente obliquo; la doccia marginale si restringe progressivamente verso l'apice fin quasi a scomparire. Pubescenza elitrale abbondante e irregolare, con setole di lunghezza variabile distribuite su tutta la superficie.

Descrizione. Lunghezza totale, dall'apice delle mandibole all'estremità delle elitre, 1,51-1,63 mm (media 1,57 mm, holotypus 1,63 mm). Capo robusto, non molto grande, nettamente più stretto del torace; larghezza massima a livello degli occhi 0,27-0,30 mm (media 0,285 mm, holotypus 0,30 mm); tempie lineari, non convesse, con qualche rara e robusta setola, in continuità con il collo; solchi frontali ampi e rotondeggianti, corti, svasati, paralleli e rugosi sul fondo; fronte con due lunghe setole anteriori; occhi grigiastri, piuttosto piccoli, muniti di brevi setole. Clipeo di normali dimensioni, un po' ristretto in avanti, con il margine anteriore subrettilineo, non ribordato. Labbro superiore con margine distale leggermente concavo. Chetotassi cefalica senza particolarità di rilievo.

Antenne corte, abbastanza esili, lunghe 0,71-0,73 mm (media 0,72 mm, holotypus 0,73 mm), comprese 2,10-2,21 volte (media 2,15, holotypus 2,21) nella lunghezza del corpo. Primo articolo antennale cilindrico, più lungo dei successivi e poco più corto (o della stessa lunghezza) dell'undicesimo, che è di forma piriforme.

Massima larghezza del pronoto 0,40-0,46 mm (media 0,43 mm, holotypus 0,46 mm); lunghezza sulla linea mediana 0,32-0,38 mm (media 0,35 mm, holotypus 0,38 mm); larghezza della base 0,27-0,33 mm (media 0,30 mm, holotypus 0,33 mm); rapporto massima larghezza/lunghezza 1,20-1,25 (media 1,225, holotypus 1,20); due setole marginali per ogni lato, molto vicine al margine esterno, la posteriore molto lunga: l'anteriore a livello della massima larghezza del pronoto, la posteriore a livello dell'angolo; presenti anche diverse setole marginali accessorie, specialmente lungo il margine anteriore, più piccole e più corte delle due principali.

Elitre strette e proporzionalmente allungate, massima larghezza delle due elitre 0,54-0,62 mm (media 0,58 mm, holotypus 0,62 mm),

poco dopo la metà; lunghezza alla sutura 0,85-1 mm (media 0,925 mm, holotypus 1 mm), rapporto fra la lunghezza e la larghezza complessiva 1,55-1,58 (media 1,565, holotypus 1,58), rapporto fra la larghezza delle elitre e la larghezza del torace 1,34-1,36 (media 1,35, holotypus 1,34). Superficie elitrale rugosa ma lucida, con strie profonde e evidenti, interstrie subconvesse, con serie di fossette setigere ampie generalmente uniseriate, provviste di corte setole erette. Serie ombelicata di nove setole con i caratteri tipici del genere; setola discale anteriore atrofica, setola posteriore presente, ma mal evidenziabile; apice elitrale ampiamente arrotondato e poco chitinizzato, ultimo tergite addominale scoperto.

Zampe robuste e di media lunghezza, tarsi pubescenti.

Stili femminili molto robusti e arcuati, con la parte terminale ben sclerificata e acuminata.

Derivatio nominis. Dedichiamo con piacere questa nuova specie al nostro caro amico e collega Michael Schülke (Berlino), ben noto specialista di Staphylinidae, che ha raccolto la serie tipica e che ha condiviso, in compagnia del secondo autore, molte importanti e riuscite ricerche in varie parti del mondo.

Note ecologiche. I due esemplari della serie tipica sono stati raccolti sotto piccole pietre in pascolo, su terreno argilloso e paludoso.

Affinità e note comparative. Nell'ambito del genere *Lymnastis* la nuova specie fa parte del gruppo di taxa brachitteri e microftalmi (cfr. MAGRINI 2010: 363). Le specie balcaniche geograficamente più vicine e con caratteri simili sono *Lymnastis croaticus* Székessy, 1938 (rinvenuto 750 Km a NO: Zagabria, Croazia) e *L. poggii* Magrini, 2010 (rinvenuto 690 Km a NE: Bucarest, Romania).

Rispetto a *L. poggii* la nuova specie presenta antenne più corte: L/LA compreso fra 2,10-2,21 contro un valore di 1,95. Il pronoto è più largo alla base: PMW/PB compreso fra 1,39-1,48 contro un valore di 1,51 e PL/PB compreso fra 1,15-1,18 contro un valore di 1,12 e sostanzialmente più stretto : PMW compreso fra 0,40-0,46 contro un valore di 0,50 con PMW/PL compreso fra 1,20-1,25 contro un valore di 1,34. Infine le elitre sono più lunghe: EL/EW compreso fra 1,55-1,58 contro un valore di 1,48.

Rispetto a *L. croaticus* la nuova specie presenta antenne più corte: L/LA compreso fra 2,10-2,21 contro un valore compreso fra 1,97-2,03. Il pronoto è più stretto: PMW/PL compreso fra 1,20-

1,25 contro un valore di 1,24-1,32 e le elitre sono più lunghe: EL/EW compreso fra 1,55-1,58 contro un valore di 1,46-1,54.

Maggiori affinità nei parametri metrici si riscontrano con *L. angelinii* Magrini, 2010 del Golfo di Taranto (Italia), geograficamente il più vicino in linea d’aria, ma tuttavia con areali separati dal Mar Adriatico (Canale d’Otranto); inoltre la specie italiana risulta alofila e costiera, mentre quella albanese è montana (circa m 1000 s.l.m.) e distante dal mare.

Comunque nella nuova specie il pronoto risulta più lungo rispetto alla base, con PL/PB compreso fra 1,15-1,18 contro un valore compreso fra 1,06-1,15 in *L. angelinii* e in generale l’aspetto del nuovo taxon è più slanciato, in particolare grazie alle elitre, con EL/EW compreso fra 1,55-1,58, anziché 1,46-1,55.

Rispetto a *L. angelinii* inoltre la nuova specie presenta altri caratteri differenziali morfologici evidenti, che elenchiamo in ordine di importanza: primo articolo dei tarsi posteriori nettamente più corto, occhi più grandi, antenne più gracili, tegumenti più scuri e più sclerificati, strie elitrati e punteggiatura delle interstrie più marcati, palpi più stretti e allungati. L’auspicabile futuro rinvenimento di esemplari di sesso maschile potrà comunque inquadrare ancor meglio il nuovo taxon.

Aggiorniamo in fig. 6 la distribuzione del genere in Europa, riprendendola da MAGRINI 2010.

<i>L. schuelkei</i>	L	LA	L ----- LA	PM W	PL	PB	PMW ----- PL	EL	EW	EL ----- EW	EW ----- PMW	HM W	AN 1°	AN 2°	AN 3°	AN 4°	AN 11°
Holotypus ♀	1,63	0,73	2,21	0,46	0,38	0,33	1,20	1	0,62	1,58	1,34	0,30	0,08	0,05	0,05	0,04	0,09
Paratypus ♀	1,51	0,71	2,10	0,40	0,32	0,27	1,25	0,85	0,54	1,55	1,36	0,27	0,08	0,05	0,05	0,04	0,08

***Lymnastis galilaeus* Piochard de La Brûlerie, 1876**

Ai dati già riportati da MAGRINI 2010 aggiungiamo i seguenti, derivanti dallo studio di ulteriori reperti.

Italia: Sardegna - Lago Omodeo, Sorradile, Ghilarza (OR), 3.VI.1985, leg. A. Degiovanni (1 ♂, CD).

Italia: Toscana, Gombo, San Rossore (PI), 4.XI.2010, leg. A. Degiovanni (1 ♀, CD).

Grecia: Epiro, Regione di Ioannina (Timfi National Park), Auwald am Farangi-Vikoufluss, m 450 s.l.m., 22.6.2002, leg. I. Wolf (1 ♀, CW).

Bulgaria: Ribnik, 28.5-4.6.2005, leg. J. Brestovansky (1 ♀, CW).

Ungheria: Villány/Siklós, middle of May 1986, leg. M. Sieber (1 ♂, CW).

L'esame degli edeagi dei due ♂♂ non ha rivelato differenze di rilievo con le illustrazioni fornite da MAGRINI 2010: 379 e relative ad un esemplare di Pieve Caina, Umbria (Italia).

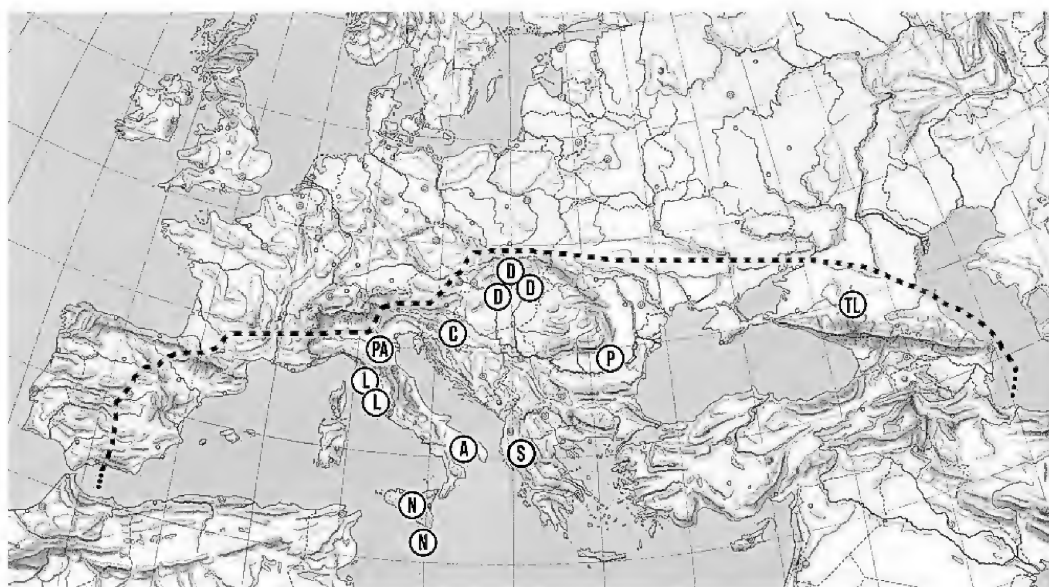


Fig. 6 - Distribuzione in Europa del genere *Lymnastis* (aggiornato da Magrini, 2010): le località in cui è stato raccolto *Lymnastis galilaeus* Piochard de la Brûlerie, 1876, sono tutte a Sud della linea nera tratteggiata; naturalmente, vista la rarità e discontinuità distribuitiva del taxon, non si può escludere una distribuzione più ampia.

N - *L. niloticus* Motschulsky, 1862; L - *L. luigionii* Dodero, 1899; D - *L. dieneri* Székessy, 1938; C - *L. croaticus* Székessy, 1938; TL - *L. tesquorum lutshniki* Arnoldi & Kryzhanovskij, 1964; PA - *L. paladinii* Magrini, 2010; A - *L. angelinii* Magrini, 2010; P - *L. poggii* Magrini, 2010; S - *L. schuelkei* n. sp.

BIBLIOGRAFIA

- MAGRINI P., 2010 - Revisione delle specie europee appartenenti al genere *Lymnastis* Motschulsky, 1862 con descrizione di tre nuovi taxa (Coleoptera, Carabidae, Trechinae) - *Annali Mus. civ. St. nat. G. Doria*, Genova, 102: 337-390.

RIASSUNTO

Nella presente nota viene descritto *Lymnastis schuelkei* n. sp. dell'Albania, specie affine a *L. angelinii* Magrini, 2010 diffuso in Italia (Puglia) lungo le coste del Golfo di Taranto. Esso è agevolmente distinguibile dalle specie microftalme balcaniche geograficamente più vicine (*L. croaticus* Székessy, 1938 e *L. poggii* Magrini, 2010) per diversi valori dei rapporti morfologici; si differenzia invece da *L. angelinii* Magrini, 2010 per l'aspetto più slanciato, il primo articolo dei tarsi posteriori più corto, gli occhi più grandi, le antenne più sottili, i tegumenti più sclerificati, i palpi più allungati e le strie elitrali e la punteggiatura maggiormente impressi. La nuova specie inoltre vive in zona montana anziché sulle coste in prossimità del mare.

Sono inoltre forniti nuovi dati sulla distribuzione geografica di *L. galilaeus* Piochard de La Brûlerie, 1876.

ABSTRACT

A new species of *Lymnastis* Motschulsky, 1862 from Albania (Coleoptera, Carabidae, Trechinae).

Lymnastis schuelkei n. sp. is described as new from Albania (type locality: Kolonjë, 3 Km ENE Leskovik, m 990 s.l.m., 40°09'31"N/20°37'18"E). The species is similar to *L. angelinii* Magrini, 2010, widespread in Italy (Puglia) along the shores of the Gulf of Taranto, but differs by more slender body, shorter first article of the posterior tarsi, larger eyes, more elongate palpi, thinner antennae, exoskeleton more chitinized and elytral striae, and their punctuation, more impressed.

It is closest to the microphthalmous species *L. croaticus* Székessy, 1938 and *L. poggii* Magrini, 2010, both from the Balkans, but easily distinguishable by different body ratios. As known so far, the new species lives in a mountainous area far from the sea, not on the plains near the coast.

Lastly, new data on geographical distribution of *L. galilaeus* Piochard de La Brûlerie, 1876 are given.